



Roma 11 Novembre 2009

SG/01/8

Preg.mo Ministro del Welfare
On. Le *Maurizio Sacconi*
Via Fornovo,8
00192 Roma

Onorevole Ministro,

Come Le è noto, a seguito dei processi riorganizzativi delle Ferrovie dello Stato il Gestore dell'Infrastruttura ferroviaria italiana ha effettuato una serie di investimenti finalizzati al miglioramento tecnologico della rete. Da dicembre 2006 in particolare, su delega governativa si sono create conseguentemente le condizioni infrastrutturali e quindi normative che consentono la circolazione dei treni con un solo agente alla guida.

Dopo una lunga e complessa trattativa, conclusasi il 15 maggio scorso le Organizzazioni Sindacali e il Gruppo FS hanno condiviso un "Accordo Programmatico per il rilancio Competitivo del Gruppo Fs" e delle Società da esso controllate.

Tra i punti nodali di questo accordo c'è la disciplina economica e normativa dell'equipaggio di condotta dei treni con un solo agente. Una modifica che possiamo definire epocale, che il sindacato ha concordato dimostrando così, ancora una volta, un forte senso di responsabilità.

E' evidente che tale nuova concezione dell'equipaggio di macchina comporterà una diversa - e molto più impegnativa - esplicazione del lavoro del macchinista che si vede aumentare di molto, pur in presenza della nuova tecnologia introdotta sui mezzi di trazione, sia i carichi di lavoro che, soprattutto, l'impegno psichico, considerato che non potrà contare più sull'ausilio del collega con il quale condivideva le operazioni di condotta del treno.

Tanto premesso, ci pare quando mai opportuno ed improcrastinabile l'individuazione di nuove forme di previdenza e di nuove regole di accesso ai trattamenti pensionistici, anche al fine di tutelare fenomeni di inidoneità al servizio degli addetti alla guida dei treni, già molto diffusi.

Le numerose imprese di trasporto che operano nel nostro paese, spesso con contratti di lavoro differenti, necessitano di garanzie previdenziali e assistenziali comuni perché comuni sono i disagi e le problematiche dei macchinisti e del personale viaggiante in genere.

In molti Paesi dell'Unione Europea, dove il macchinista solo è una realtà diffusa e consolidata, si sono trovate soluzioni previdenziali mirate ed articolate per la tutela del personale viaggiante.

Disponibili per chiarimenti ulteriori su una materia che è quanto mai complessa, si coglie l'occasione per formulare i più distinti saluti.



Il Segretario Generale

Pietro Serbassi

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Pietro Serbassi", written over the printed name.